ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA ELETTIVA
Roma, 19 gennaio 2025

RELAZIONE TECNICO MORALE DEL PRESIDENTE FEDERALE QUADRIENNIO 2021-2024

La nuova Federazione, frutto delle elezioni del 2021, ha ereditato un fardello pesante stante le condizioni generali in Italia. Infatti, quando il covid non aveva ancora fatto ripartire completamente il Paese, la sopraggiunta guerra Russo-Ucraina e la conseguente crisi energetica hanno provocato un generale incremento dei costi che ha penalizzato fortemente anche le realtà sportive. I valori macroeconomici non sono migliorati in questi anni. Le varie crisi in Medio Oriente e la riforma del lavoratore sportivo, che è stata 'imposta' agli organismi sportivi senza un adeguato confronto preventivo, hanno reso la situazione delle società sportive ancora più sofferente. Obbligo quindi della nuova dirigenza, dopo 15 anni di gestione monocratica che aveva cristallizzato numerosi processi decisionali, è stato quello di far ripartire il nostro movimento.

La storia, anche della nostra Federazione, ci insegna che il cambio di dirigenti nei ruoli apicali provoca resistenze e qualche, è giusto ammetterlo, passaggio a vuoto. Senza andare troppo indietro con gli anni ricordo i passaggi dalla presidenza Agostini Omini a quella Giancarlo Ceruti (dopo l'interregno di Raffaele Carlesso; rivolgo un doveroso pensiero a loro e a tutti quei dirigenti che in questi anni ci hanno lasciato) e l'arrivo del mio predecessore, Renato Di Rocco, con un quadriennio tribolato, quello 2005_2008, che vide protagonisti proprio alcune figure oggi presenti qui in questa Assemblea.

Nonostante tutto questo, il bilancio complessivo del quadriennio, però, non può che essere positivo. In un momento di difficoltà delle società di base la Federazione ha fornito il massimo apporto possibile ai Comitati regionali, importante presidio sul territorio, razionalizzando i contributi in base alla bontà dei progetti e accelerando in questo modo il processo di ricambio e crescita.

Ricordo brevemente alcuni dei sostegni all'attività di base messi in atto in questi anni:

- un milione in più ai comitati regionali;
- dimezzati i costi di affiliazione per un totale, nel quadriennio, di circa 2 milioni di euro,
- oltre 500mila euro dati alle società per l'organizzazione di gare nel 2023

- rinnovata convenzione con ANAS che ha permesso di facilitare il rilascio di autorizzazione, inserendo nell'accordo anche altre 120 gare oltre a quelle già presenti
- 700mila euro per l'attività dei Centri pista, suddivisi in base agli iscritti, alle gare organizzate e al numero di test effettuati nell'ambito del progetto "Talento".

Dal punto di vista sportivo i risultati parlano da soli ed è ormai sentimento comune che il ciclismo in questi anni ha ripreso vigore in numerose discipline. Nessuno più mette in discussione l'ottimo lavoro realizzato dalle Squadre Nazionali, coordinate da un manager di alto profilo e affidate a tecnici che ci invidiano nel mondo. Merita di essere ricordato il grande lavoro del Team Performance, che ha lavorato trasversalmente su diverse specialità permettendo, in molti casi, di colmare in poco tempo il gap con le nazionali leader.
Sono mancati, è vero, i risultati dei professionisti nelle corse monumento. La sorte ci ha privato troppo presto di un corridore come Sonny Colbrelli capace, nel quadriennio, di vincere la Parigi Roubaix (a proposito, auguri per la sua nuova attività come anche a tutti coloro che hanno smesso di correre e si approcciano ad una nuova stagione della propria vita).
Abbiamo però raccolto, sempre tra i professionisti, risultati nelle cronometro diventando punto di riferimento mondiale (penso ai titoli mondiali di Filippo Ganna nel 2021 e europeo di Edoardo Affini nel 2024 e allo storico argento olimpico sempre di Ganna).
E', poi, sbocciato definitivamente uno sprinter come Jonathan Milan, uomo simbolo per i prossimi anni sia nelle tappe veloci che su pista. Il suo record del mondo nell'inseguimento ci lascia ancora stupefatti e rappresenta uno stimolo per tutti i giovani ciclisti.
Questa dirigenza si è trovata a gestire, fatto eccezionale e unico, due Olimpiadi nello stesso quadriennio. E' stato scelto di non cambiare assetti tecnici nei Giochi giapponesi, raccogliendo tre medaglie e uno straordinario record del mondo (il pensiero di quella finale ancora emoziona).
La bontà della nuova gestione si è concretizzata però a Parigi, con le quattro medaglie delle coppie Guazzini Consonni, Viviani Consonni, di Ganna e dell'inseguimento a squadre.
Registriamo in questo quadriennio:

- la crescita imperiosa del settore endurance giovanile, con i titoli mondiali dei quartetti maschili e relativi record del mondo;
- il primo titolo mondiale nel BMX con Marco Radaelli nel 2021;
- il primo titolo continentale nella disciplina olimpica del crosscountry con Simone Avondetto (2024).

Non possiamo dimenticare, perché recenti, anche i titoli mondiali di Viezzi nel ciclocross e Finn su strada. La pista azzurra ha visto anche il ritorno a livelli assoluti del settore della Velocità.

Era un impegno preso ad inizio mandato quello di ricreare un settore completamente dimenticato negli anni precedenti e il titolo europeo di Matto Bianchi nel km e le imprese del Team Sprint ci dicono che siamo sulla strada giusta. Il lavoro non è ancora completato. L'obiettivo è quello di essere protagonisti a Los Angeles.

Il settore femminile si conferma il fiore all'occhiello del nostro movimento, trascinando anche il tesseramento di genere, in crescita in quasi tutte le categorie. Detto di Vittoria Guazzini (suo, nel 2022, il primo titolo mondiale crono U23 femminile) e di Chiara Consonni, il mio pensiero corre ad Elisa Longo Borghini, che riporta l'Italia in vetta al Giro; al quartetto dell'inseguimento nel 2022, che veste la maglia iridata (anche in questo caso per la prima volta nella nostra storia); ad Eleonora Farina vince la prova di Coppa del Mondo Downhill a Les Gets a distanza di oltre trent'anni; a Gaia Tormena, che domina della specialità adrenalinica dell'eliminator; a Silvia Persico, protagonista assoluta sia su strada che nel ciclocross; a Federica Venturelli, promessa ormai certezza del settore. Ne cito solo alcune e mi scuso con chi ho dimenticato perché sono talmente tante le atlete che hanno portato prestigio alla Maglia Azzurra che l'elenco sarebbe troppo lungo da raccontare in questa sede.
Analogo discorso anche per quanto riguarda il settore Paralimpico, autentica fucina di atleti di spessore tecnico e umano. Anche in questo caso la necessità di rinnovare ha imposto scelte in alcuni casi dolorose, ma comunque che si sono rivelate vincenti. Avevamo un impegno, preso anche questo in apertura di quadriennio: rilanciare il settore pista paralimpico ricostruendo i tandem. Grazie a tecnici di valore siamo riusciti a salire sul podio a Mondiali e Paralimpiadi anche sul tondino. E' stato avviato quel ricambio generazionale che ha permesso di restare tra le nazioni leader in un settore in cui la concorrenza è cresciuta esponenzialmente nel giro di pochi anni. Solo l'assenza dei campionati europei di paraciclismo in questa stagione ci ha impedito di superare il record di medaglie dello scorso anno e di tornare ai vertici del ranking UEC.

In questo quadriennio la Federazione ha compiuto passi fondamentali legati all'organizzazione dei grandi eventi di proprietà della Federazione.
Il primo riguarda l'approvazione di un protocollo organizzativo unico per tutti i Campionati Italiani che è diventato base dei bandi di assegnazione. L'obiettivo è quello di alzare lo standard qualitativo dei tricolori in ogni disciplina e al contempo assicurare spazi adeguati per la valorizzazione dei partner locali e nazionali.
Il secondo passo è stato quello di assegnare, tramite bando pubblico, l'organizzazione dei due maggiori eventi di proprietà della FCI, il Giro donne e il Giro U23, a RCS Organizzazioni

sportive, garantendo una crescita delle due corse e importanti introiti di carattere economico. Infatti, come ho ricordato in altre occasioni, l'accordo con RCS prevede un contributo complessivo a favore della Federazione di circa 1,6 milioni. La bella presentazione realizzata quest'anno a Roma del Giro women, in grado di raggiungere un pubblico internazionale più ampio del passato, ci conferma sulla bontà della scelta.
Restano dei problemi strutturali nel nostro Paese che minano la pratica ciclistica. Due su tutti: la carenza di impianti e la sicurezza stradale.
Riguardo gli impianti, in questo quadriennio sono stati riconsegnati alla comunità di praticanti ben 5 velodromi scoperti, grazie al lavoro dei Comuni interessati e con il fattivo coinvolgimento delle commissioni federali preposte (pista e impianti).
Questo primo mandato è servito anche per riavviare un progetto che era ormai fermo da anni, nonostante le roboanti dichiarazioni, già nel 2014, che facevano presagire una pronta apertura. Mi riferisco al Velodromo di Spresiano. Quando la nuova dirigenza si è insediata ha trovato un impianto ormai fatiscente, che generava solo costi legati alla guardiania e sicurezza. I fondi a disposizione erano ormai in via di esaurimento e non più sufficienti per far ripartire l'opera. E' stato mio fermo intendimento riallacciare i rapporti con Governo, Sport e Salute, Regione, Comune, Dipartimento allo Sport, per uscire dalle pastoie burocratiche nelle quali l'opera era ormai precipitata.
In questi anni abbiamo raccolto attorno al tavolo tutte le componenti necessarie, liberato definitivamente l'opera dai legami del concordato preventivo, rimodulato il progetto per un impianto polifunzionale, più sostenibile nella gestione, reintegrato i fondi necessari per il completamento dei lavori grazie all'impegno del Governo, della Regione e del Comune di Spresiano, che ringrazio tutti in ugual misura, come anche Sport e Salute. Finalmente a breve, sempre che non intervengano elementi esterni a rompere il delicato equilibrio, si potrà realizzare il bando e potranno ripartire i lavori. La mia speranza è quella che il velodromo possa ospitare le Nazionali per la preparazione delle Olimpiadi di Los Angeles.
Terminati anche i lavori di ristrutturazione del Velodromo di Montichiari che, grazie al bando realizzato dalla Federazione per l'assegnazione dei fondi del PNRR, diventerà nel prossimo quadriennio il centro di preparazione olimpica federale, con foresteria, magazzini, e pista di BMX.
Per quanto riguarda la sicurezza stradale, abbiamo in diverse occasioni posto l'attenzione su quelle che a nostro avviso sono le soluzioni, prima fra tutte la realizzazione di piste ciclabili e, come vedremo più avanti, altri interventi normativi. Devo rilevare, aldilà delle buone intenzioni, però che in questi ultimi anni non abbiamo trovato interlocutori particolarmente attenti, non solo alle nostre richieste, ma alle tante sollecitazioni provenienti da diverse realtà.

Il nuovo codice della strada in questo senso non sembra avere un'attenzione particolare nei confronti degli utenti della bicicletta. Continueremo a portare avanti le nostre idee, che sono soprattutto quelle del buon senso e di prendere ispirazione dai paesi da questo punto di vista più evoluti.
Discorso diverso per quanto riguarda la sicurezza nelle gare. La recente sentenza della Firenze Viareggio impone una riflessione seria, che abbiamo avviato da tempo con il Consiglio federale e la Commissione Direttori di Corsa e Sicurezza. Siamo consapevoli che siamo alle prese con una battaglia fondamentale per il nostro sport e per questo invito tutti a superare le divisioni e insieme rappresentare la ragioni del nostro sport nelle sedi più opportune, anche a costo di risultare fastidiosi e irrispettosi.

BILANCIO
Questi in sintesi i dati del quadriennio
2020: Valore della produzione 18.890.199; Risultato d'esercizio: + 2.650.347; Patrimonio netto 5.264.824,
2021: valore della produzione 22.697.594; risultato d'esercizio: + 1.121.331; patrimonio netto: 6.386.155
2022: valore della produzione 20.967.786; risultato d'esercizio: - 867.390; patrimonio netto: 5.518.764
2023: valore della produzione 21.340.288; risultato d'esercizio: - 3.103.062; patrimonio netto: 2.415.701

Ho deciso di indicare anche i valori dell'anno 2020 anche se non fanno parte dell'ultimo quadriennio, per dare un quadro esaustivo. Non è presente il dato 2024 perché il bilancio si chiude in Primavera, come prevede la legge e come si è sempre fatto in passato. **Posso anticipare che dalle rilevazioni avute in questo ultimo periodo si chiuderà in pareggio, non intaccando minimamente il patrimonio netto della Federazione.**
Nel corso del quadriennio la nuova dirigenza ha affrontato un complesso processo di razionalizzazione della pianta organica che al momento dell'insediamento è risultata molto superiore alle effettive necessità. Attraverso un piano di incentivazione, il numero degli effettivi è stato ridotto dell'11% mentre il restante degli uffici, anche territoriali, sono stati riorganizzati. Nello stesso periodo sono stati realizzati due adeguamenti al contratto nazionale del lavoro, che ha comportato spese non previste ma che erano indifferibili stante gli obblighi di legge. Sono state adeguate, tutte le forze, territoriali e centrali, alle effettive funzioni svolte e riqualificate, per la prima volta, le figure apicali, evitando, in tutti questi casi, alla Federazione

possibili rivalse.
Sempre nel quadriennio è stato raddoppiato il fondo di riserva federale, ben oltre quanto richiesto dal CONI, oltre ad avere un patrimonio netto, al 31/12/2023, di oltre 2 milioni. **Tutto questo mette al riparo la Federazione, nel prossimo quadriennio, da imprevisti di carattere economico-finanziario e garantisce fondi per la realizzazione del prossimo programma di quadriennio.**
Nel caso di forniture di beni/servizi, di sponsorizzazioni o assegnazione di Campionati Italiani/Eventi Federali, la Federazione ha operato nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, e nello specifico dei Dlgs. 50/2016, Dlgs. 33/2023 e della normativa in tema di trasparenza. Nel quadriennio appena terminato sono stati pubblicati nella apposita sezione del sito federale "Federazione Trasparente" 60 avvisi pubblici**,** 16 hanno avuto ad oggetto offerte di sponsorizzazioni, 7 hanno avuto ad oggetto la fornitura di beni/servizi, 37 hanno riguardato l'assegnazione di Campionati Italiani/eventi federali. Per gli acquisti relativi alla fornitura di beni/servizi di importo superiore alla soglia stabilita dal regolamento interno di amministrazione (1.000 euro), sono state realizzate, a partire dal 2021, oltre 1.050 determine autorizzative.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE e MARKETING

E' uno dei settori nei quali siamo intervenuti maggiormente, convinti della necessità di fornire una nuova immagine della Federazione, in grado di assicurare una maggiore attrattività per sponsor e appassionati.
I risultati di questi cambiamenti hanno prodotto un forte incremento delle entrate derivanti dagli sponsor rispetto al passato oltre che portato ad un accordo con advisor internazionale per la valorizzazione degli asset strategici federali che assicurerà nei prossimi 5 anni un contributo minimo garantito di oltre 10ml di euro.
Tra le attività legate alla nuova immagine federale segnalo

- Nuovo fornitore abbigliamento da riposo;
- Restyling sede federale
- Nuovo sito federale
- Nuovo Logo federale a seguito di concorso a cui hanno partecipato oltre 500 soggetti da tutte le parti del mondo;
- Rinnovata veste del Giro d'Onore;
- Migliorata l'attività di comunicazione delle Nazionali in occasione degli eventi internazionali.
- Attività Social

FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

IL SITO FEDERALE

Il sito federale ha conservato la propria centralità nel sistema di comunicazione complessivo della federazione. A fine 2024 è stato rinnovato nella grafica, conservando la divisione in settori e separando le news legate all'attività sportiva da quelle legate alla comunicazione istituzionale.

Questi i numeri:

visitatori unici: 3,5 milioni all'anno

sessioni: 7,2 milioni all'anno

visualizzazioni: 30 milioni all'anno

CANALI SOCIAL

Nel quadriennio è stata incrementata fortemente l'attività degli account social, in particolare quella di Instagram e Facebook, grazie all'ingresso, nel corso del quadriennio, di due nuove figure ed il coordinamento di una risorsa interna.

Attualmente i canali social @federciclismo attivi sono:

Instagram: followers: 47.200 - visualizzazioni anno: 5,5 milioni

Facebook: followers: 17.800 - visualizzazioni anno: 2,5 milioni

Twitter: followers: 30.600

Youtube: followers: 2600 iscritti -visualizzazioni tot.: 1 milione

ATTIVITA' DI UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS

La volontà della Federazione di migliorare la copertura degli eventi internazionali in cui sono presenti le Nazionali ha permesso di raccontare con maggiore puntualità i successi degli atleti, aiutando in questo modo l'attività dei media (giornali e siti di settore) con la produzione di comunicati stampa, fornitura di foto, invio di vocali e video, raccolti in zona mista.

Questa produzione di materiale, condiviso con gli operatori della stampa in tempo reale sul canale telegram della federazione (aperto per questo scopo specifico e di cui hanno accesso esclusivamente gli operatori dei media e gli sponsor), ha aumentato la presenza del ciclismo su giornali, televisioni e media digitali.

Un'attività che ha prodotto risultati mai raggiunti in precedenza e che sintetizziamo di seguito, grazie al servizio di media analysis di EcoStampa

- Oltre 4.500 citazioni in un anno relative la Federazione (con sentiment positivo o neutro oltre il 90%) sulla stampa

- Totale contatti potenziali raggiunti in un anno: 300 milioni su stampa e 750milioni sul web
- Circa 14milioni di euro l'anno è il valore economico delle citazioni, in base ai listini dei media coinvolti e agli spazi dedicati alla federazione.

La Federazione, imponendo un deciso cambio di strategia rispetto al passato, ha inoltre attivato una serie di contratti di fornitura quali un servizio di agenzia stampa (Ansa), di rassegna stampa (Eco della Stampa), fotografie (Bettini e Mondini), di partnership con radio (rtl).

MARKETING

All'inizio del quadriennio, l'Ufficio Marketing è stato riorganizzato con una nuova collaborazione professionale presso la sede di Milano, in sostituzione di una risorsa interna in pensionamento. L'ingresso di nuove competenze, con esperienza consolidata nel ciclismo, ha generato risultati tangibili e contribuito alla crescita complessiva della Federazione.

L'attività dell'ufficio si è concentrata su quattro aree principali:

1) **Ricerche e analisi di mercato** – L'analisi approfondita di media value realizzata da Nielsen Sports ha portato alla creazione di un documento di vendita basato su dati oggettivi, che ha migliorato le trattative commerciali e rafforzato la percezione della Federazione come interlocutore competente ed autorevole.
2) **Branding -** E' stato sviluppato, insieme ad altre aree FCI, un progetto di re-branding, che ha comportato lo sviluppo di un insieme di attività strategiche, creative e operative volte rafforzare l'identità del brand federale agli occhi del pubblico e dei suoi stakeholder.
3) **Acquisizione e gestione sponsorizzazioni -** La parte più rilevante dell'attività del settore è stata dedicata alla ricostruzione dei rapporti con partner che apparivano ormai esausti.

In collaborazione con diversi settori federali, l'ufficio marketing ha riallacciato e rafforzato i rapporti e la relazione con la maggior parte dei partner e ha contributo alla finalizzazione di nuovi accordi generando un valore incrementale medio pari a **+128% rispetto al quadriennio precedente (970mila euro l'anno contro 2,2milioni l'anno).**

Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni*			DELTA YoY
Actual	2017	962.597,00 €	
Actual	2018	1.060.723,79 €	98.126,79 €
Actual	2019	1.051.139,26 €	-9.584,53 €
Actual	2020	815.768,28 €	-235.370,98 €
Actual	2021	1.482.140,44 €	666.372,16 €
Actual	2022	2.163.230,20 €	681.089,76 €
Actual	2023	2.113.892,84 €	-49.337,36 €
Budget	2024	3.100.000,00 €	986.107,16 €

MEDIA	**2017-2020**	**972.557,08 €**	**DELTA**	
MEDIA	**2021-2024**	**2.214.815,87 €**	**1.242.258,79 €**	**128%**

*dati ufficiali bilancio di esercizio

Sono state attivate nuove partnership dal valore non solo economico, ma anche rilevanti dal punto di vista del posizionamento strategico e di immagine come, ad esempio, **Mizuno, IP, ENEL.**

Grande importanza è stata dedicata alla gestione dei partner. Con il supporto dell'ufficio legale FCI, è stata realizzata una procedura di verifica costante degli adempimenti contrattuali e sviluppato un programma di contatto con tutti i partner (oltre 25) al fine di ascoltarne i bisogni e valutarne il grado di soddisfazione. Questa attività ha generato risultati che hanno garantito fidelizzazione e rafforzamento della reputazione della federazione.

E' stata internamente gestita l'attività di VIP hospitality per i Partner durante i principali eventi (Campionati Mondiali ed Europei) strada e pista.

L'attenzione alle esigenze degli sponsor si è esplicitata anche attraverso la costante condivisione di contenuti foto e video (non solo di gara, ma, soprattutto di colore e "dietro le quinte") raccolti durante i principali eventi in collaborazione con l'area Comunicazione. Questa attività, mai sviluppata in passato, ha generato un elevato grado di soddisfazione da parte dei partner.

Strumenti di comunicazione abbandonati da tempo sono stati rivitalizzati e resi efficienti, come, ad esempio, le newsletter. Con circa 150 newsletter nel quadriennio (una media di una comunicazione a settimana) si è raggiunta una platea di oltre 70.000 indirizzi (per ogni invio) comprendenti tutte le società affiliate e gran parte dei tesserati. Questo mezzo è diventato il veicolo principale per informare il target sulle attività e promozioni degli sponsor federali, oltre che fornire informazioni di servizio alle società.

E' stato introdotto, per la prima volta, il Bus Azzurro. Un asset che si è rivelato strategico sia dal punto di vista operativo, come supporto per le delegazioni sportive (atleti e staff) durante

le gare e come base per attività di PR, che dal punto di vista della immagine e della comunicazione. Il costo di funzionamento del bus (noleggio, autista, carburante, manutenzione) è stato negli anni interamente assorbito dalla raccolta sponsorship ad hoc (Partner MP Filtri e Buzzatti).

4) **Convenzioni -** E' stato sviluppato un programma di ricerca ed attivazione di un panel di convenzioni a valore aggiunto rivolto a tesserati e società sportive.

Tra le principali si segnala la convenzione Autogrill (30% iniziale, ora 20% di sconto su tutte le consumazioni da banco), Castelli (15% sconto) per abbigliamento tecnico, Mizuno (40% sconto) per abbigliamento dopogara, Enervit (30% sconto per integratori), Gruppo San Donato, reparto Odontoiatria del San Raffaele e tante altre.

SETTORE STRADA

E' stata fatta una revisione generale delle Norme al fine di semplificarne l'applicazione e la lettura. Tra le maggiori novità cito l'opportunità di prevedere i "Team misti Interregionali" per la categoria juniores, così come richiesto da più CC.RR.

Per la categoria juniores sono stati tolti molti vincoli legati alla partecipazione alle gare che creava non pochi problemi di applicazione.

Altra novità è stata l'introduzione della possibilità, anche per la categoria juniores, di tesserarsi con società straniere, con una specifica normativa a tutela delle nostre società.

Nel 2023 stata introdotta la novità delle gare a tappe per la categoria allievi m/f, con opportune limitazioni. Visti i riscontri positivi, fermo restando il carattere formativo dell'iniziativa, si è ritenuto opportuno di prevedere anche la classifica a tempi oltre che a punti.

Questa la sintesi numerica del quadriennio 2021/2024:

- nr. 360 gare nazionali/internazionali strada elite under 23;
- nr. 125 gare nazionali/internazionali strada juniores;
- nr. 74 gare nazionali/internazionali donne elite/juniores;
- nr. 48 Squadre Continental maschili registrate all'UCI (12 l'anno);
- nr. 30 Squadre Continental femminili registrate all'UCI (7 l'anno);
- nr. 256 autorizzazioni ad atleti/società per gareggiare all'estero;

Di seguito un sintetico riepilogo di alcune delle attività svolte dal settore

• Stesura dei calendari Internazionali/Nazionali e dei Campionati Italiani delle varie categorie. **Si rileva che vi è stato un leggero aumento delle gare negli ultimi due anni;**

• Gestione e verifica delle Squadre Continental Maschili e Femminili con il controllo di tutta

la documentazione necessaria per procedere alla registrazione dei Team UCI;
• Coordinamento e stesura del Calendario Gare Open/donne junior per garantire un'attività costante per tutto l'anno;
• Coordinamento del Calendario Progetto Crono: attività di vertice e specializzazione con obbiettivo di fornite ai Tecnici Nazionali gare per selezionare e testare gli atleti da convocare poi per i confronti Internazionali. **La Federazione sta costantemente sensibilizzando le società ad inserire gare a cronometro anche nelle gare a tappe;**
• Riunioni ed incontri con le Strutture Tecniche Regionali, e Società delle cat. elite/under 23, juniores e donne;

SETTORE PISTA

Nel quadriennio realizzate in totale 268 gare per una media di 67 gare a stagione.

La stesura dei calendari Internazionali/Nazionali e dei Campionati Italiani è stata condivisa con i Comitati Regionali. Per la prima volta sono stati coinvolti i tecnici delle Squadre Nazionali Marco Villa e Dino Salvoldi e il Direttore Tecnico Giovanile Silvia Epis per la stesura dei programmi di attività, compreso il neonato Trofeo delle Regioni su pista.
Proficua la collaborazione con la Commissione Nazionale Giudici di Gara, sia nella costante revisione dei Regolamenti, sia per le attività connesse alle designazioni delle prove dei Campionati nazionali e del Trofeo delle Regioni, e con la Commissione Direttori di Corsa e Sicurezza, per l'attività formativa e di aggiornamento rivolta ai Direttori di Riunione su pista.
Sono state realizzate riunioni annuali con la Commissione Pista, CC.RR. e società per la valutazione e condivisione delle iniziative e sulle problematiche emerse nello svolgimento dell'attività.
Si è introdotta, nelle specialità da svolgere su pista, la Madison per le categorie Esordienti maschile e femminile. Il Settore inoltre ha supportato la Commissione Impianti FCI nell'omologazione di n° 5 velodromi.

Centri Territoriali Pista

Avviato e posto in essere il Progetto di riordino dei Centri Territoriali Pista, con l'obbiettivo di razionalizzazione delle risorse per le attività dei Centri.
Nello specifico:

- E' stato predisposto un Modello Operativo per l'erogazione dei contributi basato sulle attività svolte, sulle gare effettuate e sugli iscritti nei singoli centri.
- E' stato realizzato un censimento dei Centri con particolare riferimento alle dotazioni federali presenti

- Sono state valorizzate le figure tecniche presenti nei Centri attraverso un'attività formativa dedicata specifica presso il Velodromo di Montichiari
- E' stato predisposto un corso per Dirigenti rivolto ai Direttori dei Centri Pista
- E' stato prodotto materiale video dal DT. Silvia Epis destinato alla formazione dei tecnici dei Centri Territoriali Pista
- Realizzati programmi didattici aggiornati e batterie Test di valutazione per offrire un ulteriore supporto tecnico concreto ai Centri Territoriali Pista.

Trofeo delle Regioni su Pista

Istituito, dallo scorso anno, il Trofeo delle Regioni su pista, rivolto ai Comitati Regionali FCI sull'ispirazione del vecchio torneo degli Intercentri. La manifestazione ha registrato un notevole successo di partecipazione con quasi 1000 atleti coinvolti nelle varie fasi.

Il settore è stato impegnato nella progettazione e redazione della regolamentazione specifica e dei parametri di riferimenti per l'erogazione dei contributi previsti dal C.F. e nell'attività di sostegno alla individuazione delle sedi delle gare oltre al supporto diretto e della Segreteria STF all'organizzazione delle gare sul posto.

SETTORE FUORISTRADA

Il settore in questo quadriennio ha realizzato riforme strutturali, richieste dalla base, che hanno modificato sensibilmente le regole di ingaggio. Mi riferisco in particolare al nuovo sistema di calcolo del ranking TOP CLASS XCO e TOP CLASS CX, basato su 365 giorni per tutte le categorie Giovanili – UCI – Master (metodo usato dall'UCI)

Al fine di rendere le gare sempre più sicure sono stati realizzati corsi per aspiranti direttore organizzazione fuoristrada implementando notevolmente le ore del corso (da 5 a 12) e suddividendoli in due differenti macro discipline: Gravity e Endurance.

Per quanto riguarda i calendari regionali XCO e XC sono state rispettivamente aumentate a TRE e DUE le gare TOP CLASS, per favorire l'acquisizione dei punti e diminuire per società e atleti trasferimenti e costi maggiori

Tra le altre novità, segnalo gli aumentati i contributi da parte della FCI ai CCRR partecipanti agli eventi di Coppa Italia XCO e CX. Recepita, inoltre, la richiesta dei CCRR: per le categorie giovanili XCO è stato introdotto l'obbligo di osservare uno stop agonistico di tre/quattro settimane a partire dall'ultima gara di calendario Nazionale CX.

SETTORE PARALIMPICO

Nel quadriennio si sono tesserati 1687 atleti paralimpici, con una media di 421 a stagione. Le

società affiliate sono state 485, con una media annua di 121. Nel quadriennio sono state istituite 13 sessioni di visite di classificazione, che hanno svolto 200 classificazioni nazionali e 108 internazionali.

Tra i maggiori risultati ottenuti nel quadriennio il protocollo d'intesa FCI-FISDIR, grazie al quale i ragazzi con disabilità intellettive e relazionali ID e C21, a partire dai 16 anni d'età, possono svolgere attività agonistica. Con la collaborazione di Fondazione Allianz UMANA MENTE, e grazie a questo protocollo, si sono svolti 2 Campionati Italiani, uno a Bari e uno a Iseo (BS).

Per il 2025 la Fondazione Allianz UMANA MENTE ha confermato l'intenzione di continuare questa collaborazione, con l'obiettivo di inserire nel calendario paralimpico nazionale sia gare Regionali sia Campionati Italiani dedicati.

Relativamente alle Norme Attuative, a seguito di accordi con i rispettivi settori, i tesserati della categoria paralimpica sono ammessi a manifestazioni amatoriali e fuoristrada, dando un notevole impulso al processo di integrazione. Istituita la Tessera cicloturistica Paralimpica per dare la possibilità agli Atleti/ex Atleti Paralimpici o Persone con Disabilità che non intendono svolgere Attività Agonistica di potersi tesserare con la Federazione.

Nel 2023 è stato effettuato un corso per Classificatori Nazionali, per avere un numero maggiore di Classificatori in modo da poter effettuare una rotazione degli stessi nelle sessioni organizzate durante la stagione, con la partecipazione di 11 persone tra Medici-Fisioterapisti e Tecnici ortopedici.

SETTORE GIOVANILE

Nel quadriennio sono state svolte 4818 gare, media annua 1204. Tesserati nel quadriennio categoria giovanissimi 69.012, media annua 17.253.

L'attività del settore, come vedremo più avanti, si è svolta principalmente con promozione nelle scuole, portando avanti diversi progetti rivolti alle scuole secondarie e raggiungendo una platea indicativa di circa **50mila ragazzi**.

Nello specifico, in questo quadriennio il Settore Giovanile si è mosso su 4 direttrici:

- rivisitazione dell'attività di tipo istituzionale (modifiche alle Norme Attuative ed impostazione del Meeting Nazionale di Società per Giovanissimi) per renderla più consona alla fascia di età della categoria Giovanissimi
- rafforzamento delle iniziative di promozione verso il mondo della scuola orientate, prevalentemente, alla Sicurezza Stradale

- partecipazione alle iniziative promosse dal CONI e da Sport e Salute Spa, con l'obiettivo di coinvolgere le società ciclistiche nelle attività di promozione dello sport giovanile.
- Iniziative di promozione del ciclismo sul territorio attuate direttamente dalla Federazione

Riguardo le Nuove norme, il settore ha tenuto conto di alcuni principi:

- esigenze territoriali e sviluppo dell'attività (con l'istituzione, per esempio, dei Centri regionali di avviamento al ciclismo);
- semplificazione (modifica dello sviluppo dei rapporti e verifica tessere online);
- sicurezza (uso del casco, giro dimostrativo prima delle gare, divieto, sui percorsi, di persone estranee all'organizzazione);
- deterrente per evitare l'abbandoni (nuovo format Bicimparo, creazione del format Abilità, nuovo format del Meeting.

Questa una sintesi di quanto realizzato con Progetti specifici

Attività per la promozione scolastica Sicuri in Bicicletta: In questi anni si è riscontrato un notevole incremento degli Istituti Scolastici che hanno aderito al nostro progetto. Dai 162 Istituti Scolastici dell'anno scolastico 2021-2022 si è arrivati, nell'anno scolastico 2023-2024, ad oltre 200 Istituti con un coinvolgimento di quasi **20.000** alunni. Nei tre anni scolastici sono stati raggiunti dal nostro progetto quasi **40.000** alunni soprattutto delle scuole primarie e secondarie di I grado. ***Mi sembra una buona risposta a quanti affermano che le nostre società non sono presenti nelle scuole.***

SETTORE AMATORIALE E CICLOTURISTICO

Gare organizzate nel quadriennio: 1531, media annua 383. Tesserati nel quadriennio (Master e Cicloturisti): 158.204, media 39.551. Nettamente incrementato il numero delle gare/eventi: 294 nel 2021, 463 nel 2024 (+55,4%).

L'operato della Commissione SAN si è articolata, in sintesi, su questi punti:

• semplificazione e uno snellimento delle Norme Attuative;
• incrementato la tutela della salute e la sicurezza per i partecipanti;
• promosso la parità di genere (Incremento del +9,6% per i tesseramenti femminili);
• valorizzato, per il tramite dei Campionati Italiani, le realtà regionali, promuovendo il turismo;
• approvato gare ed eventi, verificando e suggerendo correzioni dei dati e dei documenti inseriti su fattore k, affinché gli organizzatori proponessero elementi impeccabili e inattaccabili;

• predisposto comunicazioni atte a valorizzare l'attività svolta o a richiamare e puntualizzare le regole in essere.

Ricordo che nel 2022 è stata rimossa la normativa etica, per le criticità evidenziate dal lodo CAS 2019/A/6295 e dal punto 73 della decisione del TAS di Losanna del 10/2/2020, che, pur non portandone all'invalidazione, ne mettevano in dubbio la legittimità, nonché per le conclamate problematiche di applicazione e di controllo, per mancanza di un database pubblico, peraltro irrealizzabile. E' stata abolita di conseguenza la tessera di Ciclosportivo. Riducendo le tessere disponibili da tre a due, si è semplificata l'offerta e reso anche più intuibile l'abbinamento tra le tessere e le certificazioni di idoneità di carattere sanitario (tessera master = idoneità agonistica, tessera cicoloturista = idoneità non agonistica).

Grazie alla preziosa e continua collaborazione con la Commissione Tutela della Salute:

• sono stati resi più chiari ed espliciti i requisiti di idoneità per l'accesso alle manifestazioni ciclistiche;

• sono state rese più evidenti le dotazioni minime di presidio sanitario anche negli eventi non competitivi;

• sono stati rivisti e leggermente ampliati i parametri di percorso relativi allo svolgimento dell'attività in possesso del solo certificato di idoneità non agonistica, permettendo così all'attività promozionale di essere ancora più inclusiva e fruibile;

• sono stati rivisti e razionalizzati i parametri di percorso anche per gli eventi accessibili in assenza di ogni certificazione medica, rendendo le norme inequivocabili;

• è stato promosso l'uso del casco come presidio di sicurezza.

E' stato effettuato un distinguo tra Randonnée e prove di fondo non competitivo, preservando l'identità delle prime secondo la definizione originaria. Sono state definite regole più precise e circostanziate per le Ciclostoriche.

Sono state introdotte le regole a disciplina degli eventi Gravel Non Competitivo, ESport, ed eventi e-Bike, assecondando le nuove esigenze sportive. Ricordo che la messa a regime di calendari specifici per questi due settori, da realizzare quanto prima, può rappresentare un importante leva per il tesseramento.

PROGETTO MOBILITA' DOLCE E SOSTENIBILE - Grazie al contributo di Fondazione ANIA, i tecnici regionali disponibili sono stati coinvolti nell'attività prevista nel progetto della Fondazione, in una attività dedicata in particolare alle scuole secondarie di II grado che prevedeva tra l'altro la promozione della mobilità in bicicletta, con incontri on line e in presenza.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROMOSSE DA SPORT E SALUTE E DAL CONI
SCUOLA ATTIVA JUNIOR - L'iniziativa promossa e finanziata da Sport e Salute ha visto il coinvolgimento di tecnici federali presso gli Istituti Scolastici (scuole secondarie di I grado) che hanno scelto il ciclismo (circa 100 scuole medie nel triennio). Negli anni 2021 e 2022 il Settore ha portato avanti anche l'altro progetto di Sport e Salute Scuola Attiva Kids dedicato alle scuole primarie.

TROFEO CONI - Il Trofeo CONI è ormai diventata una manifestazione consolidata che vede impegnate tutte le regioni nelle fasi di qualificazione e nella Finale Nazionale, svolta annualmente in diverse località scelte dal CONI.

Bicimparo KJOM - Nel mese di marzo 2022 la Ferrero, attraverso il proprio progetto sociale Kinder Joy of Moving, ha finanziato il progetto Bicimparo che inizialmente vedeva coinvolte le Scuole di Ciclismo presenti sul territorio. In particolare, era prevista l'organizzazione, a cura di una Scuola di Ciclismo, di 20 eventi (uno per regione) con il coinvolgimento di massimo 200 iscritti alle scuole di ciclismo presenti in regione esclusivamente in prove di abilità a punteggio. Grazie al supporto della Polizia Stradale che ha messo a disposizione in quasi tutte le tappe il Camper Azzurro, gli oltre 5.000 studenti coinvolti hanno potuto svolgere lezioni teorico-pratiche sulla sicurezza stradale. Anche quest'anno, a Tarvisio, è stata organizzata la Finale Nazionale di Bicimparo KJOM che ha visto la partecipazione di 18 squadre regionali. Il Tour di quest'ultimo anno è stato integrato con 5 eventi proposti dalla neonata Commissione Attività di Promozione Ciclistica.

ALTRE INIZIATIVE DI PROMOZIONE SUL TERRITORIO

Il Settore Giovanile ha inoltre preso parte, organizzando attività in bicicletta per i bambini con la presenza di tecnici federali, ad iniziative di organizzazioni esterne quali:

- Tennis and Friends
- Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada organizzata dalla Polizia Stradale
- Progetto De.Si.Re. organizzato da Roma Servizi Mobilità. Il progetto ha visto il coinvolgimento di 15 Istituti Scolastici presenti in ciascuno dei Municipi di Roma Capitale.
- Giornate di premiazione del progetto ICARO promosse dalla Polizia Stradale

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE TUTELA DELLA SALUTE

Uno degli aspetti più significativi della gestione attuale della CTS è stato rappresentato dalla

totale riorganizzazione dell'assistenza sanitaria diretta degli atleti delle squadre nazionali, sempre garantita, per ogni specialità (strada, pista, fuoristrada, paralimpico) da un Medico di Squadra Nazionale responsabile, direttamente delegato dal Medico Federale e che ha sempre operato sotto la sua supervisione.

La struttura sanitaria deputata al sostegno dell'attività delle squadre nazionali si è attrezzata con un nuovo modello organizzativo ed operativo, per rispondere a più moderni criteri di qualità ed efficienza.

In questo ambito rientra una nuova gestione organizzativa per:

- l'acquisto e la gestione dei farmaci,
- l'acquisto e la gestione del materiale parasanitario,
- l'utilizzo delle Tecar,
- la realizzazione di un file excel di raccolta dei dati anamnestici degli atleti e report di fine attività,
- la realizzazione di documenti contenenti suggerimenti, indicazioni e raccomandazioni per gli atleti e lo staff in relazione alle problematiche di carattere sanitario e antidoping.

Al termine del 2023 la CTS ha ritenuto fosse giunto il momento di riscrivere le Norme Sulla Tutela della Salute della FCI partendo dall'intenso, proficuo ed estremamente innovativo lavoro prodotto nei due anni precedenti e da una serie di considerazioni di merito.

La prima e più ovvia considerazione è stata la presa d'atto che Le Norme risalenti al 2016 apparivano a tutti gli effetti datate ed obsolete, in relazione a quanto avvenuto negli ultimi otto anni, sia dal punto di vista sanitario generale, sia dal punto di vista di specifiche problematiche nel mondo ciclistico, sia dal punto di vista delle significative responsabilità della FCI.

In primo luogo è apparsa, all'attuale gestione della CTS, totalmente superata la necessità di garantire la tutela della salute e la prevenzione del fenomeno doping nel ciclismo attraverso l'esecuzione di esami ematici, procedura datata dimostratasi totalmente inefficace per l'individuazione di soggetti eventualmente a rischio, con inoltre, aspetto non marginale, un enorme impegno per la FCI sotto il profilo dei costi.

In tale ambito è apparsa più importante la necessità di adeguare le Norme alle vigenti normative sportive internazionali (CIO, UCI e WADA) e nazionali, nonché alle normative ordinarie dello stato.

E' stata individuata come essenziale e più efficace, per una reale tutela della salute degli atleti e prevenzione del fenomeno doping, accrescere le responsabilità e la sorveglianza sul rispetto

di tutte le normative vigenti, internazionali e nazionali, ordinarie e sportive, da parte dei Medici Sociali e/o di Fiducia, nei confronti degli atleti di propria competenza.
È stato pertanto ritenuto necessario affidare ai Medici Sociali e/o di Fiducia chiari e specifici compiti di sorveglianza, con particolare riferimento alla costante verifica della sussistenza del certificato di idoneità agonistica, della sua constante validità e dell'assenza di transitori periodi di inidoneità, aspetti che rivestono importanti e delicati profili di rischio per la FCI.
E' stato pertanto ritenuto che tale verifica dovesse essere prioritariamente posta in carico alle Società e ai Medici Sociali, agli atleti cosiddetti individuali/indipendenti, soprattutto ai rispettivi Medici di Fiducia. Tale riflessione ha comportato la necessaria implementazione del sistema informatico integrato DataHealth – KSport, sistema già esistente e finalizzato alla verifica della validità dei certificati di idoneità agonistica e non agonistica ed al conseguente caricamento nel sistema degli stessi certificati per consentire il tesseramento/registrazione degli atleti.
In tale contesto è stato stabilito che non poteva più essere consentito, come prevedevano le precedenti norme, che atleti agonisti della FCI appartenenti alle categorie internazionali fossero affidati a medici chirurghi laureati e abilitati alla professione ma senza la necessaria e determinante specializzazione in Medicina dello Sport.
ABBASSAMENTO DELL'ETA' AGONISTICA - Da tempo la Commissione e tutti gli organi preposti avevano individuato la criticità relativa all'età minima eccessivamente elevata per l'inizio dell'agonismo per la disciplina del ciclismo ritenendo 13 anni limite assolutamente non adeguato.
Per tali motivi a settembre del 2023 è stata inviata, agli Organi collegiali del CONI, una richiesta di revisione con l'indicazione di procedere all'abbassamento dell'inizio dell'età agonistica a 8 anni (solari) per il ciclismo tutte le specialità e a 12 anni per il ciclismo paralimpico. Da allora si resta ancora in attesa, nonostante le ripetute sollecitazioni sia agli Organi collegiali del CONI, sia allo stesso Ministero, che il Ministero della Salute trasmetta ufficialmente le variazioni alle strutture competenti pubbliche e private per il rilascio delle certificazioni.
Altro importante obiettivo raggiunto dalla attuale gestione della CTS è stata l'implementazione del sistema informatico KSport finalizzato alla verifica automatica della regolarità delle certificazioni di idoneità relativamente agli atleti convocati in nazionale
Trovo significativo segnalare, tra le numerose attività svolte dalla CTS, anche l'elaborazione di specifici protocolli nutrizionali per le Nazionali.
Infine, in occasione della partenza del Tour, è stato realizzato un Convegno di due giorni che ha riscosso un eccezionale successo di pubblico e che ha affrontato in modo approfondito i

vari aspetti scientifici e pratici della tutela della salute degli atleti.

ATTIVITA' DI CONTRASTO

Nel quadriennio la Federazione ha controllato direttamente 1639 atleti e ha disposto il controllo su altri 1068 atleti. Gli esiti avversi sono stati 91 (percentuale del 3,3%). Questi dai 16 del 2021 sono passati ai 30 del 2022, ai 21 nel 2023 ed ai 24 nel 2024.

Ricordo che la Federazione non ha più a disposizione il numero dei controlli diretti della Nado Italia e del Ministero della Salute (che sulla base di una recente disposizione ha ceduto il compito alla stessa Nado), in quanto l'organizzazione nazionale antidoping non ci rende più partecipi.

I controlli FCI sono stati diretti maggiormente sui Campionati Italiani, a causa della necessità di coprire quelli indispensabili per regolamento ed al tempo stesso per rimanere nei limiti del budget economico, a causa dell'incremento del numero dei controlli con la ricerca di Era o altri fattori come l'Ormone della crescita, tipologie più costose ed imposte direttamente dalla Wada.

SCUOLA TECNICI

Il Quadriennio trascorso ha visto attuarsi un'importante riforma strutturale del settore della formazione istituendo la Scuola Tecnici a seguito di un'analisi approfondita della situazione in cui versava il settore, valutandone punti di forza e criticità.

La riforma del settore si è rivelata un'azione che ha elevato enormemente la qualità effettiva della formazione, ottenendo numerosi riconoscimenti da Coordinatori Regionali, Formatori e dalle migliaia di persone che hanno scelto di intraprendere i percorsi formativi.

In sintesi l'attività svolta nel quadriennio:

- *22 Corsi di Formazione per Assistenti Tecnici di 1° Livello – AT1 (nuovo corso introdotto da gennaio 2024);*
- *75 Corsi di Formazione per Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2);*
- *28 Corsi di Formazione per Tecnico Allenatore Categorie Esordienti e Allievi (TA2);*
- *7 corsi di Formazione Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3).*

Gli obiettivi della Scuola Tecnici sono stati focalizzati a:

• migliorare la qualità della didattica per i Tecnici;
• garantire la crescita continua e lo sviluppo dei Tecnici-Allenatori;
• fornire supporto scientifico alle Squadre Nazionali ed ai loro Commissari Tecnici;
• selezionare i migliori Docenti e Preparatori da destinare alla formazione dei quadri Tecnici;

• migliorare ed aggiornare i programmi formativi ed il relativo materiale didattico per i Tecnici;
• garantire maggior coerenza tra l'offerta formativa per i Tecnici ed il sistema formativo del Coni.
• trasferire alle Commissioni Sicurezza, Fuoristrada e Giudici di gara la competenza di organizzare e gestire i corsi per le rispettive figure (Direttori di corsa, Asa, motostaffette, DOF, Giudici di gara), mantenendo il raccordo per le lezioni da destinare ai Tecnici – Allenatori
• riorganizzare le linee guida per migliorare la didattica a distanza (ad es max 30 discenti per webinar e max 3h al giorno di corso)
• elaborazione ed adozione di un codice etico di non concorrenza per i formatori FCI;

Grazie all'attivazione di diversi progetti di ricerca con l'Università degli Studi D'Annunzio di Chieti sono state introdotte importanti novità, tra le quali segnalo:
• la Revisione dei costi dei corsi di partecipazione ai corsi di formazione in linea con quanto avviene nelle federazioni estere.
• la Progettazione ed introduzione, nel sistema formativo, della nuova figura dell'Assistente Tecnico di 1° Livello, in linea con quanto richiesto dalla Normativa SNAq del CONI;
• l'Aggiornamento dei contenuti didattici sia dei corsi di formazione che degli aggiornamenti per tecnici in linea con le più recenti ricerche scientifiche internazionali;
• la formazione ed aggiornamento di alto livello per formatori federali;
• la realizzazione del primo Convegno Scientifico di Aggiornamento per Commissari Tecnici e staff Nazionali;
• la realizzazione, aggiornamento e potenziamento di convenzioni con Università e Istituti Scolastici Secondari di secondo Grado per progetti formativi per qualifiche tecniche federali e realizzazione di Convenzioni gratuite specifiche sulla formazione a vari livelli con Fondazione Silvia Parente di Bologna e con azienda Bikeitalia di Milano, per lo scambio di know how e servizi;
• Partnership con la Conferenza scientifica mondiale del ciclismo, in occasione della partenza del Tour de France a Firenze;
Altri interventi in seno alla Scuola Tecnici, hanno visto l'istituzione di gruppi di lavoro con incarico di:
• Aggiornare il corso di specializzazione Guide Ciclo-Turistiche-Sportive;
• Potenziare la formazione dei Tecnici-Allenatori sul tema della disabilità.
• realizzare modelli di sviluppo della partecipazione agli sport ciclistici e traiettorie di carriera;
• realizzare Progetti di Cicloturismo e mobilità sostenibile.

FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

COMMISSIONE PROMOZIONE CICLISMO 2023/2024

Il Consiglio federale ha deciso, all'inizio del 2023, di istituire questa commissione con lo scopo promuovere le attività della federazione attraverso la partecipazione ad eventi di settore con grande partecipazione di pubblico, in occasione dei quali proporre attività ludiche ai bambini e fornire materiale informativo. Fondamentale durante i primi mesi di attività è stato il supporto del Settore Giovanile della F.C.I. che, vista l'esperienza pregressa nell'organizzazione e partecipazione ad eventi fieristici, ha condiviso con la Commissione i rapporti con sponsor, l'impiego dei docenti federali e l'esperienza acquisita nel corso degli anni passati per la buona organizzazione di uno stand agile, adattabile ad ogni spazio durante gli eventi. La presenza, in alcuni di questi eventi, del bus federale ha contribuito ad una buona visibilità, creando attrazione ed entusiasmo nei più piccoli.

Oltre alla presenza, in questi due anni ad una dozzina di eventi, la Commissione ha avviato la collaborazione con tre Licei sportivi: Gonzaga di Palermo, Manzoni di Erba e Calamandrei di Sesto Fiorentino che ha impegnato docenti federali per un totale di 65 ore di lezione.

COMMISSIONE DIRETTORI DI CORSA E SICUREZZA

La Commissione ha operato con la priorità di garantire sempre più la sicurezza nelle manifestazioni ciclistiche. Elemento diventato sempre più importante anche alla luce della recente sentenza relativa la Firenze Viareggio.

Negli ultimi due anni si è ripresa la parte formativa di tutto il comparto sicurezza che ha permesso di formare le figure operanti con una didattica specifica.

E' stato riattivato un dialogo con la CNGG che ha portato a normalizzare la figura del Regolatore dopo anni di discussione in merito. Si è organizzato, assieme alla stessa, nel 2022 e 2023 il Convegno di tre giorni fra Giudici di Gara, Direttori di Corsa, Organizzatori, Scorte Tecniche, Motostaffette, ASA e ASTC, Strutture Federali, Direttori sportivi e Stakeholder su alcune tematiche relative alla sicurezza.

Per quanto riguarda il riconoscimento della figura del DC in ambito UCI; si è avviato un percorso che mi auguro possa nel corso dei prossimi anni offrire soluzioni.

Sono stati realizzati incontri con il Direttore del compartimento centrale della Polizia Stradale in occasione dei quali sono stati posti in discussione alcuni punti come la riduzione a 3 anni degli aggiornamenti delle Scorte tecniche e ASA, la riduzione della formazione delle Scorte Tecniche da 12 a 9 ore, l'inserimento dei quiz legati ai corretti comportamenti da tenere in presenza di ciclisti negli esami per il conseguimento della patente, la formazione congiunta (Polizia Stradale e le nostre figure), la definizione del termine dell'attività per le Scorte Tecniche a 72 anni per tutti (FCI+Enti).

Creata la “Certificazione di qualità” (CQ) per la Scorte tecniche.
Sono stati formati nuovi Direttori di Corsa Internazionali, realizzati due corsi per nuovi Regolatori, e programmati due nuovi corsi per Operatori Media (OPM) figura di recente inserimento nel comparto sicurezza.

PROCURA FEDERALE

Le attività svolte dalla Procura federale evidenziano la trattazione di 72 procedimenti nel quadriennio appena concluso. Di questi, 38 si sono conclusi con l’archiviazione, 8 sono stati i patteggiamenti e 23 i deferimenti agli organi di giustizia. In nessun caso, a termine dei procedimenti, è intervenuta la Procura generale dello Sport.
Le numerose archiviazioni disposte denota una spiccata propensione da parte dei denuncianti nella segnalazione all’Ufficio di condotte di supposta rilevanza disciplinare non munite di serio corredo probatorio o riscontro.
La scarsa propensione dei deferiti alla impugnazione dei provvedimenti di condanna comminati all’esito del primo grado di giudizio testimonia, inoltre, una adesione dei tesserati alle determinazioni assunte dalla Procura.

COMMISSIONE IMPIANTI

Il progetto strategico su cui ha operato la Commissione Impianti sin dal suo insediamento ha avuto come obiettivo quello di supportare e favorire il recupero, lo sviluppo e l’ampliamento del patrimonio impiantistico ciclistico nelle sue diverse configurazioni che vanno dalla promozione all’agonismo ai massimi livelli.
Per poter pervenire a questo importante traguardo la Commissione si è messa a disposizione delle strutture territoriali della FCI al fine di affiancarle in modo da costituire un sistema a rete ampia coinvolgendo quanti hanno a cuore l’attività ciclistica in Italia. Mediante la collaborazione con il Centro Studi e la Commissione Giovanile sono stati elaborati documenti per la preparazione dei Tecnici per le “Scuole di Ciclismo” istituite a livello regionale.
Su richiesta degli Enti Locali interessati o delle Società sportive sono stati esaminati i progetti preliminari e/o definitivi di nuovi impianti o nella ristrutturazione degli esistenti oltre che effettuare ove necessario, dei sopralluoghi in stretta collaborazione con i Comitati Regionali e Provinciali FCI per esprimere il proprio parere e dare la dovuta consulenza su vari impianti sportivi. In collaborazione con il settore Pista e con gli Enti locali interessati nel quadriennio sono stati riaperti 5 velodromi.
Nota considerevole, è stato fatto, a cura dell’Arch. Massimo Facchinetti e con il contribuito dei componenti della Commissione Impianti, il “MANUALE DELLE INFRASTRUTTURE DEL

CICLISMO" un manuale completo ed esaustivo inerente la progettazione di tutti gli impianti di interesse ciclistico.

COMMISSARI GARA

L'attività dei giudici di gara è stata orientata alla crescita e al passaggio di categoria dei commissari con un supporto costante tramite tutoraggi sui campi di gara e con una formazione mirata, soprattutto rivolto ai giovani.

Il numero dei Giudici di gara regolarmente in attività attualmente è di circa 750, con una suddivisione di genere uomini-donne di 60% - 40%. Abbassato notevolmente nel quadriennio l'età media della categoria. Promossi 14 nuovi giudici internazionali, 11 Commissari Elite, 36 nuovi giudici Nazionali e quasi 250 nuovi giudici regionali.

Per la crescita della categoria è stato realizzato un accordo con le federazioni Francese e Spagnola per scambi nei Grandi giri portando, per la prima volta nella storia, un nostro giudice, Stefania Muggiolu, a prendere parte al Tour de France 2024 come giudice in moto. Realizzato un accordo di interscambio anche con la federazione Svizzera .

L'intensa attività internazionale ha avuto uno dei momenti di massima realizzazione con l'impegno alle Olimpiadi di Parigi dei commissari Francesca Mannori, Federica Guarniero e Fulvia Tosi, designate nel ruolo di Presidente di Giuria. Segno di una evidente considerazione delle capacità dei Giudici di Gara Italiani a livello mondiale.

BENEMERENZE

Nella stagione 2023 è stato rinnovato l'assetto organizzativo della Segreteria della Commissione Benemerenze, accorpandola al Settore Eventi Federali & Cerimoniale, in quanto più in linea alle prerogative di rappresentanza del Presidente Federale. Si è rivisto il Regolamento delle Benemerenze Federali con l'intento di renderlo più fruibile, chiaro.

In questi anni sono state riviste, a cura del Settore, le nuove insegne, i Diplomi ed è stata introdotta la "Menzione d'Onore" al fine di gratificare e qualificare, situazioni particolarmente meritevoli che non abbiano ancora raggiunto i periodi di attività sportiva per l'assegnazione della "Benemerenza al Merito del Ciclismo"

È stata, infine, coniata una medaglia commemorativa per le Società che avranno raggiunto i 100 anni di affiliazione alla F.C.I.

SETTORE EVENTI FEDERALI & CERIMONIALE

E' stato messo a regime il Prontuario Organizzativo per i Campionati Italiani, studiato e realizzato dal Settore Eventi Federali & Cerimoniale.

Le società organizzatrici hanno accolto favorevolmente il documento e l'idea primaria che tale standardizzazione voleva trasmettere, comprendendo a pieno il valore che tali eventi

dovevano e devono trasmettere al di fuori del movimento stesso.
Particolare apprezzamento ha ottenuto la parte relativa al protocollo di premiazioni che finalmente ha dato un'entità univoca a quella che è la cerimonia più importante per coloro i quali si aggiudicano un titolo italiano.
Con lo stesso principio è stato creato anche un documento per standardizzare l'immagine federale all'interno del Giro Donne e del Giro Under 23.
Nel 2023 è stato istituito anche l'Ufficio del Cerimoniale, accorpato al Settore Eventi, creato al fine di curare il rispetto delle prescrizioni protocollari che regolano le cerimonie sportive e non, provvedendo all'organizzazione delle iniziative istituzionali volte alla promozione dell'immagine del Presidente e del Consiglio Federale.
L'Ufficio, infine, si è occupato della ricerca dei Loghi storici della Federazione Ciclistica Italiana dalla sua fondazione ad oggi, con l'intento di ricostruire una cronologia visiva della nostra identità istituzionale, valorizzando la storia e l'evoluzione del ciclismo italiano attraverso un patrimonio grafico unico e creando una base storica documentata per utilizzi futuri, come celebrazioni, eventi e pubblicazioni ufficiali.

Mi avvio alla chiusura, scusandomi per il tempo occorso nel descrivere le tante attività realizzate in questo quadriennio, non prima, però, di rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato in questi anni con spirito costruttivo e nella maggior parte dei casi motivati solo dalla propria passione. Non cito, pertanto e me ne scuso, tutti i consiglieri, i presidenti e componenti delle commissioni, i componenti degli organi di controllo e degli organi di giustizia, i rappresentati del territorio, a cominciare dai presidenti regionali e provincili per finire ai singoli presidenti di società che in questi anni hanno offerto il proprio contributo di idee, proposte, suggerimenti. Ringrazio anche il Segretario Generale, tutti i tecnici, i dipendenti e collaboratori federali che hanno svolto il proprio compito con solerzia e competenza. Ringrazio soprattutto tutte le società sportive che ogni giorno si adoperano per far vivere il nostro sport sul territorio, perpetuando un rito che si ripete orami dal 140 anni. Ringrazio tutti gli ponsor che ci hanno aiutato a raggiungere i risultati sopra descritti e ringrazio il CONI per la prezionsa collaborazione e vicinanza.

Abbiamo percorso insieme un lungo cammino, altrettanto ci attende nei prossimi anni.

Cordiano Dagnoni